

Notizie da: AC Ventures, Lowercarbon Capital, Borderless Capital, INVL Asset Management, HIG Capital, Blackstone Tactical Opportunities, Lee Equity Partners

 bebeez.it/private-equity/anche-axolight-entra-nel-polo-dellarredo-design-italian-design-brands/



Italian Design Brands (IDB), il polo dell'arredo di design italiano di alta qualità nato nel 2015 su iniziativa di **Private Equity Partners** spa (di **Fabio Sattin** e **Giovanni Campolo**), di **Paolo Colonna** e di **Giovanni** e **Michele Gervasoni**, affiancati da un gruppo selezionato di investitori privati, ha concluso la sua ottava acquisizione con l'ingresso nel gruppo di **Axolight**, azienda di illuminazione con sede in Italia e negli Stati Uniti, specializzata nella progettazione e produzione di lampade di design a elevato contenuto tecnico (si veda [qui il comunicato stampa](#)).

Il gruppo IDB è stato assistito sul piano legale da Grimaldi Studio Legale e studio Maisto e Associati e per gli aspetti finanziari da KPMG. I venditori sono stati invece affiancati da Studio Legale Gitti and Partners)

L'accordo si articola in una prima entrata di IDB nel capitale Axolight attraverso

l'acquisizione di una **quota di minoranza** da **Stilnovo Investimenti** e **Lux Management Platform**, con la stessa quota che **verrà incrementata nel corso del prossimo biennio**, secondo accordi già definiti fra le parti. **Giuseppe Scaturro**, amministratore delegato di Axolight, non solo resterà alla guida della società con piena responsabilità e indipendenza gestionale, ma ne rimarrà azionista di riferimento. Il manager potrà al contempo contare sul supporto e le sinergie derivanti dall'appartenenza a un gruppo solido, managerializzato, il cui obiettivo è la quotazione in Borsa l'anno prossimo.

Nel giugno 2019, a commento dei risultati 2018, **Giorgio Gobbi**, managing director di IDB, aveva infatti detto che il programma era **quello di quotarsi** nel 2021, anno in cui il gruppo si aspettava di raggiungere i 200 milioni di euro di ricavi (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Allora però ovviamente non si immaginava che ci sarebbe stato il Covid-19 a complicare le cose. Gobbi aveva comunque ribadito in occasione della presentazione dei conti 2019 che

IDB intendeva avviare la quotazione quest'anno (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). la pandemia ha ovviamente costretto a modificare i programmi, ma l'appuntamento con la borsa è solo rimandato. Ora l'obiettivo è stato spostato alla **seconda metà del 2022**, stando a quanto dichiarato lo scorso giugno al [QN](#) dal presidente e ceo **Andrea Sasso**.

Fondata nel giugno 1996, Axolight, con quartier generale a Scorzè (Venezia), realizza oggi ricavi per circa 6 milioni di euro, prevalentemente generati attraverso il canale dei progetti. Axolight vanta una forte presenza all'estero, con una quota export pari a circa l'85% del fatturato. Il mercato di riferimento è quello nordamericano, in cui l'azienda è presente con Axolight USA, società con sede a Danbury (Connecticut) posseduta al 100% da Axolight. Google, Facebook, Amazon, Microsoft, Cisco, Pfizer, Novartis sono solo alcuni degli headquarter illuminati anche con i corpi illuminanti di Axolight.

Tutte le lampade, sia che derivino da una produzione in serie o da una richiesta su misura, sono sviluppate, testate e prodotte in Italia attraverso il supporto di una catena di fornitori artigiani locali, selezionati e altamente specializzati. Una scelta strategica, che mira a valorizzare l'artigianalità made in Italy e a creare un ecosistema virtuoso con le imprese che operano nella filiera. I prodotti vengono poi assemblati presso la sede italiana o americana, a seconda del mercato di destinazione.

Giuseppe Scaturro, amministratore delegato di Axolight ha dichiarato: "Il paniere di opportunità generabili con l'ingresso di IDB in Axolight è talmente ampio e attuabile che diverse attività operative congiunte, di tipo strategico, industriale e manageriale, hanno avuto inizio ancor prima della sigla dell'accordo che ha formalmente dato vita alla partnership societaria. La visione industriale di IDB, interamente focalizzata sul segmento del design di alta gamma, nonché le competenze manageriali con le quali il Gruppo è in grado di supportare e facilitare le attività delle singole aziende che lo compongono, costituiscono per Axolight un potenziale fattore di crescita davvero straordinario".

Andrea Sasso, presidente e ceo di IDB, ha dichiarato: "Siamo molto felici di accogliere Axolight nel nostro Gruppo. La storia di Giuseppe Scaturro ci ha colpito molto: un uomo del mondo della finanza che decide di intraprendere una sfida imprenditoriale nel mondo della luce, è singolare. L'entusiasmo di questo imprenditore-manager nel rincorrere ambiziosi obiettivi ci trasmette grande fiducia per il futuro. Siamo convinti che il lavoro compiuto da Scaturro in questi anni permetterà all'azienda di crescere ancora".

Giorgio Gobbi, managing director di IDB, ha aggiunto: “Riteniamo che questa operazione sia molto strategica per IDB. La gamma Axolight è il perfetto arricchimento per la nostra offerta nel mondo dell’illuminazione e ci permetterà di essere ancora più competitivi nel business dedicato al mondo dei progetti, in particolare nei settori corporate e hospitality, dove le caratteristiche e l’esperienza di Axolight sono fattori chiave di successo”.

Quanto al futuro, lo scorso giugno, in occasione dell’apertura della nuova filiale nel **Regno Unito: [Italian Design Brands UK Ltd \(IDB UK\)](#)** nell’esclusivo quartiere di **South Kensington** a Londra, Gobbi aveva anticipato che ora l’**obiettivo ora è sbarcare oltreoceano**“.

IDB nel 2020 ha registrato **ricavi aggregati per 112 milioni di euro** con una quota export oltre il 70%. Ad oggi conta oltre 400 persone. IDB aveva chiuso il 2019 con ricavi in crescita del **46,6%**, a quota **151,9 milioni di euro**, con un ebitda è salito a 24,5 milioni (+37,4%), l’utile a 9,1 milioni (+10%) e una posizione finanziaria netta salita a 27,3 milioni (da 19,1 milioni) (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

[Italian Design Brands](#) è stata creata nel 2015 per promuovere un polo del design italiano di alta qualità su iniziativa di [Private Equity Partners](#) spa (di [Fabio Sattin](#) e Giovanni Campolo), Paolo Colonna (ex presidente e amministratore delegato di Permira e associati spa), Giovanni e Michele Gervasoni, supportati da un gruppo selezionato di investitori privati (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). IDB conta oggi altre 7 aziende, oltre ad Axolight:

Gervasoni, rilevata nel maggio 2015, che realizza soluzioni di arredo attraverso l’omonimo marchio (si veda [altro articolo di BeBeez](#)); **Meridiani**, acquisita nell’aprile 2016, specializzata nella creazione di raffinati arredi contemporanei e versatili (si veda [altro articolo di BeBeez](#)); **Cenacchi International**, acquisita nel settembre 2017 e attiva nel mondo contract per il settore del lusso (si veda [altro articolo di BeBeez](#)); **Davide Groppi**, rilevata nel marzo 2018, che inventa e produce lampade e progetti di luce (si veda [altro articolo di BeBeez](#)); **Saba Italia**, acquisita nell’ottobre 2018, azienda di arredamento di design di alta fascia (si veda [altro articolo di BeBeez](#)); **Modar**, comprata nel giugno 2019 e specializzata in progetti in ambito contract custom (si veda [altro articolo di BeBeez](#)); e **Flexalighting**, comprata lo scorso febbraio, che progetta e produce sistemi di illuminazione a LED per interni ed esterni (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

Powered by [Olomedia](#) © 2021